

A Soverato raccolte 32 sacche di sangue

Preziosa sinergia tra Avis e Carabinieri



L'iniziativa La collaborazione prosegue da oltre quindici anni

Antonella Rubino

SOVERATO

L'Avis comunale "Rosella Anastasio" ha promosso una giornata di sensibilizzazione nel cortile della caserma dei carabinieri, raccogliendo trentadue sacche di sangue trasportate al centro trasfusionale dell'ospedale "Pugliese" di Catanzaro. Un momento di solidarietà che rientra in una collaudata sinergia tra il Ministero della difesa e l'Avis nazionale. A Soverato questa collaborazione dura quasi da quindici anni con ottimi risultati. Anche questa volta c'è stata un'ampia adesione: sono state predisposte due autoemoteche Avis allestite per consentire a tutti i militari, della sede e delle stazioni dipendenti, di aderire. Soddisfatti il presidente Salvatore Cavallaro e il vice, Rocco Chiaravalloti. All'iniziativa hanno preso parte, oltre ai carabinieri della Compagnia di Soverato, anche

esponenti dell'Esercito, della Polizia stradale, della Guardia di finanza, della Capitaneria di porto. «La collaborazione con l'Arma - ha dichiarato Cavallaro - è stata fin dalle origini strategica per la nostra associazione e, oggi più che mai, appare preziosa sia sul piano della raccolta che su quello della diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della cittadinanza responsabile. Sento il dovere di esprimere il doveroso grazie a tutti i donatori, ai numerosi carabinieri che hanno volontariamente donato il sangue nel corso di una normale giornata di lavoro, coniugando l'impegno istituzionale con il nobile gesto di solidarietà a vantaggio dei bisognosi. Ringrazio il Comandante della Compagnia di Soverato, Gerardo de Siena e il maresciallo Salvatore Simeone per la fattiva collaborazione, la disponibilità dei locali e la determinazione a proseguire l'opera di attuazione sul territorio del protocollo d'intesa fra Difesa e Avis».

